

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— X LEGISLATURA —————

## GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

—————

### 218° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 1988

—————

**INDICE****Commissioni permanenti**

7<sup>a</sup> - Istruzione ..... Pag. 3

**Commissioni speciali**

Dignità e condizione sociale dell'anziano ..... Pag. 7

**Organismi bicamerali**

Informazione e segreto di Stato ..... Pag. 9

Mafia (\*)

Riconversione industriale ..... » 8

**ERRATA CORRIGE**

CONVOCAZIONI ..... Pag. 11

---

(\*) Il riassunto dei lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari verrà pubblicato in un separato fascicolo di supplemento del presente 218<sup>o</sup> Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari del 15 novembre 1988.

**ISTRUZIONE (7ª)**

MERCLEDÌ 15 NOVEMBRE 1988

60ª Seduta

Presidenza del Presidente  
BOMPIANI

*Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, il presidente del Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e dell'energia alternativa (ENEA) professor Umberto Colombo, accompagnato dal dottor Pistella, dal dottor Clemente e dall'ingegner Simonetta, e il presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) professor Nicola Cabibbo, accompagnato dal professor Fiorentini.*

*La seduta inizia alle ore 16,30.*

**PROCEDURE INFORMATIVE**

**INDAGINE CONOSCITIVA SULLA SITUAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA NEL MEZZOGIORNO: AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO NAZIONALE PER LA RICERCA E PER LO SVILUPPO DELL'ENERGIA NUCLEARE E DELL'ENERGIA ALTERNATIVA (ENEA) E DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)**

Riprende l'indagine conoscitiva, rinviata nella seduta del 9 novembre scorso.

Dopo che il presidente Bompiani ha ringraziato i partecipanti alle audizioni, ricordando altresì gli obiettivi che la Commissione intende perseguire mediante l'indagine, prende la parola il professor Colombo, il quale illustra un documento, la cui stesura - egli avverte - è provvisoria.

Il professor Colombo ricorda che il Cnen, prima di essere trasformato in Enea, aveva

competenza principalmente nel settore nucleare, e conseguentemente concentrava la maggior parte delle sue attività nell'Italia settentrionale; tuttavia l'Ente, consapevole dell'esigenza di ridurre il grave divario tra il Nord e il Sud, deliberò di istituire un centro di ricerca in Basilicata, e di insediare il reattore nucleare sperimentale Cirene a Latina. La trasformazione del Cnen in Enea - prosegue il professor Colombo - e la sua conversione alle nuove finalità concernenti le fonti alternative di energia e l'ambiente hanno aperto nuove prospettive a vantaggio del Mezzogiorno. Infatti quest'ultimo presenta una specifica vocazione rispetto ai nuovi settori di impegno dell'Ente, per i quali, inoltre, non è necessario il supporto delle grandi strutture industriali presenti solo al Nord. Il professor Colombo ricorda quindi che l'Enea ha presentato alla fine del 1986 una proposta di intervento nel Mezzogiorno, approvata dal Cipe, che peraltro non ha potuto trovare attuazione per le vicende successive all'incidente di Chernobyl.

Il nuovo piano energetico presentato dal Governo nello scorso agosto, comunque, fornisce obiettivi più ampi e chiari all'Enea, e consentirà all'Ente un impegno sempre maggiore nel Mezzogiorno, riorientando, fra l'altro, le attività dei suoi due principali centri nel Mezzogiorno: Trisaia e Portici. Nel primo sarà concentrata la ricerca sul fotovoltaico, in collaborazione con l'università di Napoli; nel secondo (in precedenza dedicato al ritrattamento del combustibile nucleare) saranno concentrate le ricerche in tema di agrobiotecnologie, ambiente e uso razionale dell'energia. A questi due centri vanno aggiunte numerose altre iniziative, che il professor Colombo si sofferma ad illustrare, dalla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici, a progetti concordati con le regioni, ai nuovi consorzi di ricerca.

Il professor Colombo illustra quindi i dati relativi al personale dell'Enea impegnato nel Mezzogiorno (in lento ma costante aumento),

nonchè all'impegno finanziario dell'Ente nel Sud, che mostra una repentina riduzione a seguito dell'avvenuta conclusione della costruzione del Cirene, non compensata negli altri settori di attività a causa delle note difficoltà finanziarie attraversate dall'Ente negli ultimi tempi. L'oratore si sofferma poi sulla costruzione dell'impianto fotovoltaico Delphos, il più grande d'Europa, destinato a sperimentare le tecnologie che saranno via via sviluppate, fino a raggiungere la potenza di un megawatt. Passando ad illustrare gli allegati al documento, il professor Colombo fa presente che attualmente l'impegno prioritario dell'Ente per quanto riguarda le risorse umane è la loro riconversione dal nucleare alle altre tecnologie; solo fra qualche anno, quindi, si potrà avere un significativo aumento numerico del personale impiegato nel Mezzogiorno.

Quanto all'impianto nucleare Cirene, che avrebbe dovuto costituire una dimostrazione della raggiunta maturità tecnologica italiana nel settore, il professor Colombo osserva che è quanto mai improbabile una sua riapertura, anche se vi sarebbe la possibilità di avviarlo ad un livello di potenza e con un tipo di combustibile tali da escludere ogni rischio. A proposito del centro fotovoltaico di Portici, il suo previsto grande sviluppo è connesso alla vocazione dell'Enea, individuata di intesa con il ministro Ruberti, nella gestione di un limitato numero di grandi impianti (piuttosto che un elevato numero di piccoli centri).

Il professor Colombo ricorda quindi che l'Enea partecipa a numerosi consorzi di ricerca (il Cnrsm, il Campec, la Sotacarbo, l'Irvin elettronica e il Centro ricerche elettroottica) con il Cnr, l'Eni, l'Aeritalia, e varie università ed altre imprese pubbliche e private.

Passa poi ad illustrare la collaborazione tra l'Enea e le università meridionali elencando per ciascuna università i campi ove tale collaborazione si è sviluppata con i relativi importi finanziari. Un ulteriore capitolo del documento consegnato alla Commissione riguarda i rapporti con le regioni meridionali in vista della definizione dei programmi di attività; una analitica tabella dà conto delle convenzioni stipulate con tali regioni.

Si apre quindi il dibattito.

Il senatore Vesentini domanda un chiari-

mento circa i dati elencati relativamente alle qualifiche del personale impiegato, desiderando egli sapere in particolare se l'Enea occupa dottori di ricerca; interessante sarebbe altresì conoscere quanti siano i laureati di provenienza meridionale occupati nell'ambito dell'Ente.

Risponde il professor Colombo, ricordando che l'Enea conta circa cinquemila dipendenti, dei quali circa millecinquecento sono laureati. Nei centri di ricerca del Mezzogiorno questa composizione non viene esattamente rispettata; a Trisaia, ad esempio, la percentuale di personale qualificato è sensibilmente inferiore, circostanza che però non si verifica nel centro di Portici. Riservandosi di fornire dati precisi per quanto attiene al numero complessivo dei laureati di provenienza meridionale, segnala tuttavia che, dal momento che l'Enea gravita massicciamente sull'area romana, viene occupato un largo numero di personale proveniente dal Centro-Italia. Auspicando comunque una maggiore osmosi tra i ricercatori delle varie zone del paese, lamenta le numerose difficoltà amministrative incontrate dall'Ente nella distribuzione di borse di dottorato di ricerca. Non è escluso che nel corso del 1989 si possa procedere alla assunzione, previo concorso, mirata nei confronti dei dottori di ricerca, i quali presentino l'idoneità necessaria.

La senatrice Callari Galli chiede di conoscere alcuni dati sull'occupazione femminile nell'Enea, e chiede altresì di sapere se sia in progetto una redistribuzione degli investimenti tra le varie università meridionali. Chiede infine un giudizio del Presidente dell'Enea circa l'utilità di una maggior diffusione delle informazioni in merito ai programmi dell'Ente stesso.

Il professor Colombo risponde che l'Enea si è sempre preoccupato di inserire il Mezzogiorno nell'ambito dei programmi internazionali di ricerca, circostanza questa che si è verificata in relazione al settore nucleare, ma anche delle energie alternative, delle biomasse e della dissalazione, settori questi ultimi che si prestano ad applicazioni interessanti nei paesi del Terzo mondo. Indubbie sono comunque risultate le ricadute sul territorio meridionale. Riservandosi di fornire dati più precisi sull'entità della presenza femminile nell'Enea, osser-

va che l'Ente entra in contatto con le sole università in grado di sviluppare determinati programmi, non competendo ad esso il sostegno e la promozione delle strutture universitarie.

Il senatore Mezzapesa chiede un chiarimento circa le risorse utilizzate dall'Ente. Risponde il presidente Colombo chiarendo che i dati si riferiscono esclusivamente al bilancio dell'Ente stesso. Il senatore Mezzapesa, proseguendo nel proprio intervento, rileva come le risorse destinate al Sud non siano soddisfacenti, anche se è confortante osservare un loro progressivo aumento. Problema centrale è, a suo avviso, quello del coordinamento degli interventi; conclude sottolineando l'importanza dell'innovazione tecnologica nell'agricoltura.

Il professor Colombo dichiara di concordare sulla necessità di accrescere l'innovazione in campo agricolo, profilo questo nato pressoché clandestinamente nell'ambito delle attività dell'Enea; da ultimo le attività di ricerca svolte nel settore delle biomasse presentano sicure connessioni con le ricerche agroalimentari.

Il presidente Bompiani ringraziando gli intervenuti, richiama l'attenzione sugli scambi di ricercatori intervenuti tra l'Enea ed i consorzi di ricerca operanti nel Mezzogiorno; domanda altresì di conoscere un giudizio del professor Colombo circa l'adeguatezza della strumentazione legislativa e chiede infine di sapere in quale misura l'industria meridionale richieda all'Enea la prestazione di specifici servizi.

Il professor Colombo si riserva di fornire questi chiarimenti in un documento scritto che farà pervenire nei prossimi giorni alla Commissione.

Ha quindi la parola il professor Cabibbo, presidente dell'Inf. Nel consegnare alla Commissione un documento, ricorda brevemente le caratteristiche dell'Istituto, che opera, in stretta connessione con le università e con similari enti stranieri, nel campo della fisica nucleare e di quella delle altre energie, impiegando 1.400 dipendenti e offrendo notevoli ricadute al sistema industriale. Per quanto riguarda le attività dell'Istituto nel Mezzogiorno, due laboratori nazionali su quattro, e cinque sezioni su diciannove, sono insediati in

tale parte del territorio nazionale. Si tratta di una percentuale significativa, che riveste un rilievo ancora maggiore sotto il profilo qualitativo: infatti i due laboratori nazionali siti nel Mezzogiorno - quello del Gran Sasso e quello di Catania - sono strutture di grande importanza scientifica e tecnologica. Per verificare tale realtà, invita pertanto la Commissione ad un sopralluogo nel laboratorio del Gran Sasso, già completato per il settanta per cento delle strutture. Il professor Cabibbo illustra quindi i dati relativi all'impegno finanziario dell'Istituto nel Mezzogiorno, e avverte che il 40 per cento dei nuovi posti di organico preventivati saranno collocati nel Mezzogiorno.

Dopo aver ricordato le iniziative previste dal secondo piano dell'Istituto, e quelle proposte per il terzo piano, l'oratore svolge talune considerazioni circa l'importanza di rafforzare le strutture universitarie nel Sud: è la loro relativa debolezza, infatti, che ha rallentato la creazione di nuove sezioni dell'Istituto. Particolarmente grave, poi, specie per alcuni atenei, è il problema del radicamento dei docenti.

Quanto alle strategie dell'Istituto, il professor Cabibbo fa presente che esso ha mirato a rendere possibile una espansione interdisciplinare dei propri centri maggiori: in particolare i laboratori nazionali del Gran Sasso e di Catania potranno fungere da coagulante per altre iniziative di ricerca.

Il professor Cabibbo aggiunge poi che lo sviluppo della ricerca scientifica nel Mezzogiorno è in qualche modo reso ineluttabile dalla «saturazione» del Centro-Nord, ove è spesso difficile reclutare il personale provvisto della necessaria qualificazione.

Interviene quindi la senatrice Alberici, che rivolge al professor Cabibbo due quesiti, circa le più opportune strategie per il rafforzamento del sistema universitario nel Mezzogiorno, e la valenza della legge n. 64 del 1986 rispetto agli obiettivi dell'Istituto.

Il professor Cabibbo risponde alla prima domanda osservando che è molto difficile esprimere una opzione fra il rafforzamento degli atenei esistenti, e la creazione di nuove sedi universitarie. L'esperienza dell'Istituto dimostra la maggiore efficienza della collaborazione con le università meglio radicate;

inoltre occorre tenere presente che, per mettere un nuovo ateneo in condizioni di funzionare al livello necessario, occorre prevederlo di cospicui mezzi finanziari e strumentali.

Quanto poi al ruolo della citata legge n. 64, essa, almeno per ciò che concerne l'Istituto, si è rivelato indubbiamente utile, poichè ha costituito uno stimolo a pensare nuove iniziative, come lo sviluppo in termini polifunzionali del laboratorio del Gran Sasso.

Il senatore Mezzapesa domanda un chiarimento in merito alle attività di ricerca incentrate a Bari.

Risponde il professor Cabibbo, dichiarando che una parte del finanziamento previsto è stata già assicurata e che quindi è presumibile una prosecuzione del finanziamento stesso.

Il senatore Vesentini domanda di conoscere quali ricadute industriali discendano al Sud dalle attività di ricerca svolte dall'Istituto. Chiede altresì di sapere in quali forme le autonomie locali incentivino la ricerca nel Mezzogiorno; domanda infine maggiori ragguagli sulla provenienza geografica del personale neoassunto e come l'Istituto pensi di differenziare il reclutamento dei dottori di ricerca.

Il professor Cabibbo rassicura il senatore Vesentini sostenendo che in alcuni settori (nuovi materiali, settore aerospaziale, elettronica) le ricadute sono certe; il reclutamento nei centri meridionali interviene perlopiù con personale di provenienza locale. Dando atto

alle autorità locali di adoperarsi in ogni modo nel campo della ricerca, il professor Cabibbo precisa che l'Ente non incontra particolari difficoltà ambientali. L'Istituto ha già proceduto all'assunzione di numerosi dottori di ricerca e si promette di bandire un ulteriore contingente di borse di dottorato; fa difetto tuttavia la continuità e quindi tali esperienze rimangono a un livello prevalentemente sperimentale.

Il presidente Bompiani, ricollegandosi ai quesiti posti dalla senatrice Alberici, chiede in particolare alcune notizie sulle attività svolte nei centri di Bari e Lecce osservando che la loro contiguità può favorire il sorgere di un'area omogenea.

Il professor Cabibbo precisa che il centro di Bari è nato mediante il trapianto di studiosi provenienti da altri siti; la nascita dei due centri si spiega comunque con la connessione esistente con le locali università: il centro di Lecce ha fornito risultati indubbiamente positivi. L'Istituto sta inoltre studiando la possibilità di collaborare con altre università meridionali; segnala infine alla Commissione l'utilità di visitare i laboratori esistenti nel centro di Catania.

Il presidente Bompiani ringrazia infine gli intervenuti; osservando che l'intervento del presidente del Cur è rinviato alla seduta di domani, mercoledì 16 novembre, dichiara chiusa l'audizione.

*La seduta termina alle ore 18,35.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
di inchiesta sulla dignità e condizione  
sociale dell'anziano**

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 1988

8ª Seduta

*Presidenza del Presidente*  
DE GIUSEPPE

*Interviene il Ministro del lavoro e della  
previdenza sociale, onorevole Rino Formica.*

*La seduta inizia alle ore 18,15.*

**COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il presidente De Giuseppe avverte che nei prossimi giorni sarà convocato l'Ufficio di Presidenza allo scopo di definire un programma di ulteriori sopralluoghi in strutture residenziali per anziani, che dovranno essere organizzati in modo da approfondire la conoscenza sia delle situazioni di maggiore inefficienza, sia delle esperienze-pilota che possano costituire un esempio per le amministrazioni locali. Preannuncia inoltre che nelle prossime settimane potrebbe rendersi necessario convocare la Commissione per più di una seduta a

settimana, allo scopo di completare nei termini stabiliti le audizioni dei Ministri già programmate dall'Ufficio di Presidenza.

**AUDIZIONE DEL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA  
PREVIDENZA SOCIALE, ONOREVOLE RINO FORMICA.**

Il Presidente dà quindi la parola al ministro Formica, che svolge un ampio intervento introduttivo sui problemi degli anziani relativi ai trattamenti pensionistici, nonché al mondo del lavoro, soffermandosi altresì sugli orientamenti del Governo in ordine alla riforma pensionistica e sulle posizioni dei sindacati.

Successivamente il ministro Formica risponde alle domande rivoltegli dal Presidente e dai senatori Lops, Manzini, Parisi e Ferraguti. Comunica inoltre che il Ministero del lavoro ha predisposto un documento di valutazione delle iniziative assunte in Italia in seguito alle raccomandazioni formulate nel 1982 dalla Conferenza mondiale sui problemi dell'invecchiamento, tenutasi a Vienna con il patrocinio delle Nazioni Unite, e si impegna ad inviarne una copia alla Commissione.

Il presidente De Giuseppe ringrazia quindi il ministro Formica per la disponibilità dimostrata e per il prezioso contributo offerto ai lavori della Commissione.

*La seduta ha termine alle ore 20.*

**COMMISSIONE PARLAMENTARE  
PER LA RISTRUTTURAZIONE E RICONVER-  
SIONE INDUSTRIALE E PER I PROGRAMMI  
DELLE PARTECIPAZIONI STATALI**

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 1988

*Presidenza del Presidente  
MARZO*

*Interviene il ministro dell'industria, del com-  
mercio e dell'artigianato Battaglia.*

*La seduta inizia alle ore 15,30.*

**SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI**

Il presidente Marzo avverte che il gruppo federalista europeo ha chiesto che la seduta odierna venga ripresa mediante l'impianto televisivo a circuito chiuso; ritiene che, se non vi sono obiezioni, la richiesta possa essere accolta.

Nessuno opponendosi, così resta stabilito.

**INDAGINE CONOSCITIVA SULL'INTERNAZIONALIZ-  
ZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI IN  
RAPPORTO ALL'EVOLUZIONE DEI MERCATI MON-  
DIALI**

**AUDIZIONE DEL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL  
COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO, ADOLFO BAT-  
TAGLIA**

Introduce un'ampia relazione il ministro Battaglia, cui seguono brevi interventi del deputato Pumilia - che si sofferma, in particolare, sul comparto delle telecomunicazioni in vista della liberalizzazione del mercato europeo del 1992 - e dei senatori Fogu e Cardinale.

Il ministro Battaglia risponde sinteticamente ad alcune osservazioni espresse dai commissari intervenuti ed il presidente Marzo, a causa di concomitanti votazioni presso la Camera dei deputati, propone che il seguito dell'audizione sia rinviato ad altra data.

La Commissione concorda.

*La seduta termina alle ore 16,30.*



**COMITATO PARLAMENTARE PER I SERVIZI  
DI INFORMAZIONE E SICUREZZA E PER IL  
SEGRETO DI STATO**

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE 1988

*Presidenza del Presidente*  
SEGNU

*La seduta inizia alle ore 10.*

Il Comitato procede all'audizione del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio per i Servizi di informazione e sicurezza on. Angelo Sanza, accompagnato dal Segretario generale del CESIS, gen. Giuseppe Richero.

*La seduta termina alle ore 11,45.*

**ERRATA CORRIGE**

Nel 216° Resoconto delle Giunte e delle Commissioni parlamentari di giovedì 10 novembre 1988, seduta della 10ª Commissione permanente (Industria), a pagina 20, prima colonna, nel sottotitolo, anzichè: «13, comma 2» si legga: «13, commi 2 e 4»;

nella seconda colonna, terzo capoverso, anzichè: «del secondo comma» si legga: «del secondo e del quarto comma».

A pagina 21, in fine al penultimo capoverso, si legga la frase: «Il Presidente avverte che le disposizioni stralciate andranno a formare un separato disegno di legge che assume il titolo: «Interventi di sostegno per i consorzi di garanzia collettiva dei fidi» (788-bis).

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

### **Giunta per il Regolamento**

*Mercoledì 16 novembre 1988, ore 12*

Esame - ai sensi dell'articolo 167, comma 4, del Regolamento - degli emendamenti presentati al Documento II, n. 17.

### **Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari**

*Mercoledì 16 novembre 1988, ore 14*

#### *Verifica dei poteri*

Seguito della discussione sulle comunicazioni del Presidente riguardanti il nuovo Regolamento per la verifica dei poteri.

### **GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)**

*Mercoledì 16 novembre 1988, ore 10*

#### *In sede referente*

Esame dei disegni di legge:

- Effetti delle sentenze penali straniere ed esecuzione all'estero delle sentenze penali italiane (774).
- Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 1988, n. 445, concernente interventi urgenti a tutela del diritto di difesa (1376).

#### *In sede deliberante*

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

- RUFFINO ed altri. - Nuove norme per la semplificazione della riscossione dei diritti di cancelleria (577).
- Deputati PEDRAZZI CIPOLLA ed altri. - Norme relative ai procedimenti di adozione ordinaria a favore dei minori, non conclusi alla data di entrata in vigore della legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente la disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori (778) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Modifiche in tema di circostanze attenuanti, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti (1239) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

- Revisione degli organici del personale di custodia degli istituti di prevenzione e pena (1289).

#### *In sede consultiva*

Esame congiunto dei disegni di legge:

- ROSSI ed altri. - Norme per la tutela del mercato (*Fatto proprio dal Gruppo parlamentare della Sinistra indipendente, ai sensi dell'articolo 79, primo comma, del Regolamento, nella seduta antimeridiana del 18 maggio 1988*) (1012).
- Norme per la tutela della concorrenza e del mercato (1240).

**FINANZE E TESORO (6<sup>a</sup>)***Mercoledì 16 novembre 1988, ore 16**In sede referente***I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:**

- Disposizioni in materia tributaria per ampliare gli imponibili, contenere le elusioni e consentire gli accertamenti parziali in base agli elementi segnalati dall'anagrafe tributaria (1301).
- BRINA ed altri. - Norme per il contenimento della erosione delle basi imponibili ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta sul valore aggiunto (1070).
- BRINA ed altri. - Modifica dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 598, concernente il riporto delle perdite in casi di fusione o incorporazione societaria (1071).

**II. Esame del disegno di legge:**

- Conversione in legge del decreto-legge 2 novembre 1988, n. 461, recante differimento dei termini riguardanti la presentazione delle dichiarazioni, i versamenti e gli adempimenti contabili a carico degli enti locali, previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 14 marzo 1988, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 154 (1383).

*In sede deliberante***I. Seguito della discussione dei disegni di legge:**

- GUALTIERI ed altri. - Riversamento delle scommesse raccolte dalle agenzie ippiche sui totalizzatori (990).
- Revisione dei ruoli degli ufficiali ed incremento degli organici della Guardia di finanza (1299).

- Norme per il coordinamento della finanza della Regione Trentino-Alto Adige e delle Province autonome di Trento e di Bolzano con la riforma tributaria (1164).

**II. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:**

- SCEVAROLLI ed altri. - Disciplina tributaria degli utili distribuiti dalle banche cooperative popolari (91).
- LEONARDI ed altri. - Provvedimenti per favorire la libera negoziabilità delle azioni delle banche popolari quotate al mercato ristretto (848).

**ISTRUZIONE (7<sup>a</sup>)***Mercoledì 16 novembre 1988, ore 9,30**Procedure informative*

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla situazione della ricerca scientifica nel Mezzogiorno: audizione del Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR).

*In sede consultiva***Esame del disegno di legge:**

- LIBERTINI ed altri. - Difesa ed uso razionale del suolo e delle acque; istituzione del dipartimento del suolo e dell'ambiente (256).

*In sede deliberante***Seguito della discussione del disegno di legge:**

- BOGGIO ed altri. - Normalizzazione dell'intonazione di base degli strumenti musicali (1218).

*In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- COVELLO ed altri. - Nuova disciplina degli istituti dei ciechi (666).
- SALERNO ed altri. - Istituzione in Matera di un «Collegio del Mondo Unito» per lo sviluppo del Mezzogiorno ed il consolidamento dei rapporti di collaborazione e cooperazione internazionale (852).

**LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)**

Mercoledì 16 novembre 1988, ore 9 e 15

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

- Disposizioni in materia di parcheggi e programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate (656).

*Affari assegnati*

Esame, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, del seguente atto:

- Proposta relativa al secondo stralcio attuativo (1988-90) del piano decennale della viabilità di grande comunicazione di cui all'articolo 2 della legge 12 agosto 1982, n. 531.

*In sede referente*

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato (1138).
- MACALUSO ed altri. - Disposizioni generali per la regolamentazione del sistema delle comunicazioni di massa e norme per la

garanzia della libertà di concorrenza e del pluralismo dell'informazione (1159).

- POZZO ed altri. - Riordino generale del sistema radiotelevisivo nazionale (140).

*In sede deliberante*

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Modifica al quadro A della tabella allegata alla legge 22 dicembre 1984, n. 893, relativa alla qualifica di ispettore generale superiore delle telecomunicazioni (1054).
- Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (1268) (*Risultante dall'unificazione di un disegno di legge d'iniziativa governativa e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Foschi ed altri, Piro ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**AGRICOLTURA E PRODUZIONE  
AGROALIMENTARE (9ª)**

Mercoledì 16 novembre 1988, ore 15,30

*In sede deliberante*

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Norme per il trasferimento nei ruoli della Cassa per la formazione della proprietà contadina del personale in servizio presso la stessa, proveniente dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste ovvero da enti di interesse agricolo (1180).

*In sede referente*

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- DIANA ed altri. - Norme per la tutela dei terreni agricoli dagli incendi (659).

- DIANA ed altri. - Istituzione degli uffici di addetti agricoli all'estero (660).
- GIUGNI ed altri. - Riordino dei laboratori di analisi per l'esportazione ed immissione nei ruoli del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del relativo personale (771).
- Corresponsione di uno speciale compenso incentivante al personale addetto all'Ispettorato centrale repressione frodi (789).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- MICOLINI. - Ulteriori interventi in favore delle aziende agricole colpite dagli eventi del dicembre 1984 e gennaio 1985 (124).
- MARGHERITI ed altri. - Provvedimenti straordinari a favore delle aziende olivicole delle regioni in cui opera il regolamento CEE n. 1654/86 del Consiglio, colpite dalle gelate del 1985 (400).
- MARGHERITI ed altri. - Provvedimenti straordinari a favore delle aziende olivicole e floricole, nonché delle altre aziende agricole, ripetutamente colpite da calamità naturali ed atmosferiche nel quinquennio 1983-1987 (401).

e della Petizione n. 72 attinente ai suddetti disegni di legge.

- CIMINO ed altri. - Interventi per la formazione, l'ampliamento e lo sviluppo di aziende agricole a favore di agronomi, veterinari e periti agrari (68).
- MICOLINI ed altri. - Norme in materia di interventi della Cassa per la formazione della proprietà contadina (119).
- MARGHERITI ed altri. - Norme per la formazione e l'ampliamento della proprietà, allo scopo di costituire imprese dirette coltivatrici efficienti (900).

III. Esame del disegno di legge:

- DIANA ed altri. - Norme per la promozione della proprietà coltivatrice e per il conferimento di aziende agricole in società (1089).

*In sede consultiva*

Esame congiunto dei disegni di legge:

- LIBERTINI ed altri. - Difesa ed uso razionale del suolo e delle acque; istituzione del dipartimento del suolo e dell'ambiente (256).
- FABBRI ed altri. - Programma di pronto intervento e norme organiche per la difesa del suolo (391).
- Deputati BOTTA ed altri. - Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (1292) *(Approvato dalla Camera dei deputati)*.

---

**INDUSTRIA (10<sup>a</sup>)**

*Mercoledì 16 novembre 1988, ore 15*

*Procedure informative*

Audizione, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, del presidente dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (Enel), in relazione al Piano energetico nazionale (Doc. LXIV, n. 1).

---

**LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11<sup>a</sup>)**

*Mercoledì 16 novembre 1988, ore 10*

*In sede redigente*

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati CRISTOFORI ed altri; LODI FAUSTINI FUSTINI ed altri; BORRUSO ed altri; ROTIROTI ed altri. - Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (1354) *(Approvato, in un testo unificato, dalla Camera dei deputati)*.

*In sede deliberante*

Discussione del disegno di legge:

- Interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 10, numero 3, della legge 3 marzo 1987, n. 61, concernente modificazioni ed integrazioni della legge 6 dicembre 1971, n. 1084, per la disciplina del fondo di previdenza per il personale dipendente da aziende private del gas (1351) (*Approvato, dalla Camera dei deputati*).

*In sede consultiva su atti del Governo*

Esame del seguente atto:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

**IGIENE E SANITÀ (12<sup>a</sup>)**

Mercoledì 16 novembre 1988, ore 9 e 15,30

ORE 9

*Comunicazione del Governo*

Comunicazioni del Ministro della sanità sui problemi delle tossicodipendenze.

ORE 15,30

Comunicazioni del Ministro dell'interno sui problemi delle tossicodipendenze.

**TERRITORIO, AMBIENTE,  
BENI AMBIENTALI (13<sup>a</sup>)**

Mercoledì 16 novembre 1988, ore 9

*In sede redigente*

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- LIBERTINI ed altri. - Difesa ed uso razionale del suolo e delle acque; istituzione del dipartimento del suolo e dell'ambiente (256).
- FABBRI ed altri. - Programma di pronto intervento e norme organiche per la difesa del suolo (391).
- Deputati BOTTA ed altri. - Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (1292) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

**Commissione parlamentare per il controllo  
sugli interventi nel Mezzogiorno**

Mercoledì 16 novembre 1988, ore 15

*Affari assegnati*

Esame del seguente atto:

- Relazione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno sullo stato di attuazione della legge 28 febbraio 1986, n. 44 (al 30 settembre 1988).